



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, 2 - Pescara.

PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)

PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Alla Regione Abruzzo  
Dipartimento Governo del  
Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali  
67100 **L'AQUILA**  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO:** Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzativo Unico Regionale per la realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località "S. Lucia" di Atri (TE) – Ampliamento - Variante sostanziale dell'AIA n. 81/120 del 06/02/2009 - Realizzazione III Invaso - Parere di competenza.  
**Codice pratica 19/89445 - Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti urbani "Area Piomba Fino" di Atri.**

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, si richiama l'istanza di VIA acquisita in atti dal Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo con prot.n. 262806/17 del 13/10/2017;

Si premette che in riferimento all'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo al progetto per la: "Realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località Santa Lucia di Atri – Ampliamento – Variante sostanziale dell'AIA n. 81/120 del 06/02/2009 – Realizzazione III Invaso", il SGR non riscontra all'interno della documentazione allegata all'istanza la quietanza dell'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto ai sensi dell'art. 2 del Decreto N. 58 del 06/03/2017.

Il SGR ha analizzato le richieste di documentazioni integrative, pareri espressi e controdeduzioni pubblicate sul sito del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo nonché la documentazione allegata al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'istanza PAUR in oggetto, esaminando prioritariamente i **criteri localizzativi** di cui al PRGR approvato con **DCR n. 110/8** del Consiglio Regionale in data 02/07/2018.

Si rileva nello specifico che **l'impianto di che trattasi è classificabile in base alla Tabella 18.2-1:**

❖ **Gruppo A2 (Discarica per rifiuti non pericolosi) – Operazione D1e D5.**

CRITERI DI LOCALIZZAZIONE

**1. Distanze da centri e nuclei abitati:**

Il Consorzio dichiara di essere ad **2,00 Km** dal centro abitato di Atri (TE).

Dalla Tabella 18.6-1 (Distanze dal centro abitato) del nuovo PRGR si evince che per la tipologia di impianto di cui all'oggetto la fascia di rispetto dovrebbe essere minimo di **200 m** (*se la discarica gestisce rifiuti non putrescibili*).

**2. Presenza di case sparse:**

Il Consorzio dichiara che la casa sparsa più prossima si trova ad una distanza di oltre **200 m** dal sito dell'impianto.

....omissis..." *Per tutte le tipologie di impianto di cui alla Tabella 18.2-1, **la presenza di case sparse rappresenta un fattore di attenzione**; le misure mitigative saranno conseguentemente da prevedersi per tutte le realizzazioni impiantistiche*".

Il PRGR adottato con DCR n. 110/8 del 02/07/2018, prevede, per il sito del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti urbani "Area Piomba Fino" di Atri, un ulteriore ampliamento della discarica in essere, di cui al Provvedimento AIA n. 81/120 del 06/02/2009, per una volumetria pari a 360.000 mc.

In linea con la pianificazione impiantistica prevista dal PRGR, il Consorzio ha presentato l'istanza di cui all'oggetto che prevede la realizzazione di n. 2 lotti per una superficie complessiva di mq 44.550, con una volumetria di abbancamento rifiuti rispettivamente di 160.000 mc (Lotto 1) e 200.000 mc (Lotto2).

Tuttavia, come peraltro indicato anche nella sintesi non tecnica allegata alla richiesta di ampliamento in oggetto, si ravvisa che le particelle interessate dal nuovo intervento ricadono in:

- L'area destinata ad ospitare la nuova discarica è esterna al sito SIC "Calanchi di Atri", ad una distanza di 400 m – Livello di prescrizione "penalizzante limitante". Il progetto dovrà effettuare le procedure di cui al DPR 357/97.
- Fasce di rispetto da infrastrutture viarie: La recinzione dell'area di intervento è parzialmente contenuta nella fascia di rispetto;
- Il sito in oggetto è parzialmente contenuto nella fascia di rispetto dei 150 metri dal "Fosso Campratone" (non inserito nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Teramo) affluente del "Fosso Portiella";
- PRG Comune di Atri: Area di rispetto della discarica e Zona agricola normale e nello specifico:
  - 1) Area C1 (parzialmente) del PRG di Atri - Area a trasformabilità condizionata – Possibili interventi di trasformazione finalizzati ad usi ritenuti compatibili con i valori espressi dalle diverse componenti ambientali (In particolare ammesse discariche controllate qualora positivamente verificati attraverso lo studio di compatibilità ambientale);
  - 2) Area AID1 - Conservazione integrale – Sono possibili interventi qualora positivamente verificati attraverso lo studio di compatibilità ambientale;
- Aree di pregio agricolo - Area MIPAF Zona vitivinicola IGT (Colli Aprutini) e DOC (Montepulciano Colline Teramane DOCG) d.lgs. 228/2001 e L.R. 36/13 – **critério di tutela integrale specifica** – Paragrafo 18.6 "Uso del Suolo" – Aree di pregio agricolo (D.lgs. 228/2001 e L.R. 36/13) – Tab. pag. 489;
- Area a rischio idrogeologico: L'opera di progetto ricade parzialmente in **un'area a rischio frana ed erosione a pericolosità elevata P2 - tutela integrale Aree P3, P2 e Ps** – Paragrafo Aree a Rischio idrogeologico - Tab. pag. 506;
- Usi Civici: si rileva che dalla lettura degli atti presentati non risulta ancora verificata l'eventuale presenza di usi civici per le particelle interessate dall'intervento.

Per quanto attiene ai rifiuti conferibili nell'impianto di smaltimento, si precisa che la discarica in oggetto è classificata ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2003 e s.m.i., come "Discarica per rifiuti speciali non pericolosi", nella quale possono essere conferiti **rifiuti trattati di origine urbana o rifiuti speciali assimilabili agli urbani** disciplinati dalla normativa di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. e del D.M. 27/09/2010, nonché dalle autorizzazioni regionali rilasciate.

Il SGR, per tutto quanto sopra illustrato, nel fare riferimento in particolare ai due criteri escludenti (Area MIPAF e Area a pericolosità elevata P2) esprime, per quanto di competenza, **parere negativo** all'istanza di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

**Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche**

(Marco Famoso)

*Firmato elettronicamente*

**Il Dirigente del Servizio**

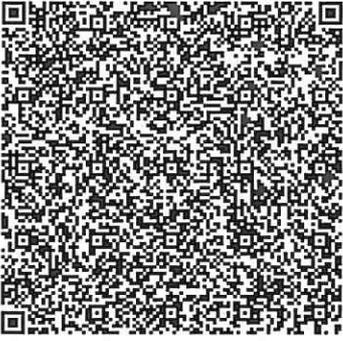
(Dott. Franco Gerardini)

*Firmato digitalmente*



Documento firmato da:  
GERARDINI FRANCO  
26.09.2019 15:55:34 UTC

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** F084BE64209DC44AD616E53AC9465E8E78D48E904513944C91066222164E2BF5

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: GERARDINI FRANCO

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

TIPO DOCUMENTO Posta in partenza  
Numero protocollo 269594/19  
Data protocollo 27/09/2019

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RAFFXU4-20411

**PASSWORD** PNhIk

**DATA SCADENZA** 26-09-2020

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

